

LUNA 20

Si sarebbe posata sul suolo lunare la sonda sovietica

A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VIETNAM

Quaranta basi americane attaccate dai partigiani

A pag. 12

Berlinguer chiama i comunisti alla più vasta mobilitazione di fronte alla grave situazione del Paese

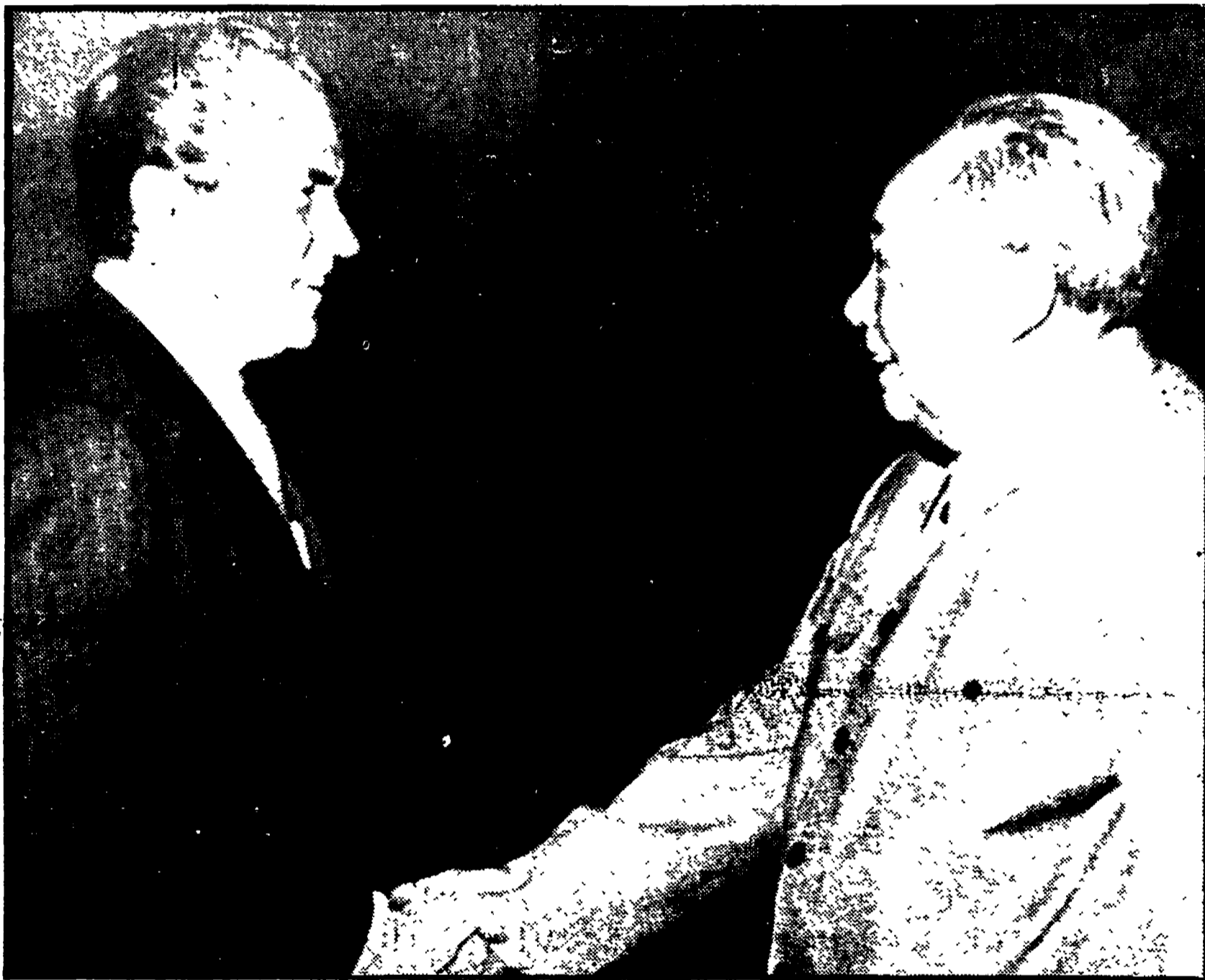
Una generale svolta democratica è la scelta

che l'Italia deve compiere per spezzare le manovre della DC e delle destre

POCO DOPO L'ARRIVO DEL PRESIDENTE AMERICANO A PECHINO

PRIMO COLLOQUIO MAO-NIXON

L'incontro, fuori programma, è avvenuto nel pomeriggio nella residenza del presidente cinese, prima dell'inizio delle conversazioni ufficiali con Ciu En-lai - In un pranzo all'Asssemblea nazionale, il premier cinese auspica una normalizzazione dei rapporti sulla base dei cinque principi della coesistenza - La replica di Nixon - Accoglienza cortese per gli ospiti statunitensi nella capitale cinese



PECHINO - La stretta di mano tra Nixon e Mao

Accoglienza «corretta e amichevole, ma piuttosto dimessa» (secondo il giudizio dei giornalisti) al seguito per il presidente Nixon, nella prima giornata della sua visita in Cina. La cerimonia di benvenuto all'aeroporto di Pechino è stata semplicissima: sorrisi, strette di mano, inni nazionali e picchetto d'onore, ma niente corpo diplomatico, nessuna manifestazione al passaggio del corteo che poco dopo ha condotto gli ospiti in città. L'aereo di Nixon, che porta il nome di «Spirit of '76», si è posato sulla pista dell'aeroporto di Pechino alle 11,27 (le 4,27, ora italiana). Proveniva da Scianghai, dove il presidente americano aveva ricevuto le prime accoglienze in territorio cinese da Ciu Kuan-hua, vice-ministro degli Esteri e delegato all'ONU, dal capo della sezione americana del ministero, Ciang Wen-cin, e dal vice-capo del protocollo, Wang Hai-jung. Dopo una sosta di un'ora, questi avevano poi accompagnato gli ospiti nel volo fino alla capitale.

Lo scambio dei brindisi

Ciu En-lai: normalizzare le relazioni

Nixon parla di «interessi comuni che trascendono le divergenze» e sollecita un'intesa politica

PECHINO, 21. Lo scambio di discorsi ha fatto seguito ai primi due colloqui politici. Protagonisti dei quali sono stati, rispettivamente, il Presidente Mao Tse-tung e Nixon e il primo ministro Ciu En-lai e Nixon. Il secondo incontro fra il presidente americano e Ciu En-lai avrà luogo, a quanto ha riferito il portavoce della Casa Bianca, domani pomeriggio alle 14, parallelamente ad un colloquio al livello dei ministri degli Esteri. Al termine del pranzo il primo ministro cinese ha preso per primo la parola nella sua lingua. «Il sistema sociale della Cina e quello degli Stati Uniti», ha detto il primo ministro — sono fondamentalmente differenti. Tra i governi esistono grandi divergenze. Queste divergenze (Segue in ultima pagina)

Lo scontro elettorale sarà tra due prospettive: un'involutione a destra o una decisiva avanzata democratica. Far nostre e sostenere le giuste rivendicazioni dei ceti medi — La nostra azione nei confronti del mondo cattolico — La grave condizione femminile in Italia

Nel discorso pronunciato nel pomeriggio di domenica, a conclusione del congresso della Federazione comunista di Roma, il compagno Enrico Berlinguer, vice segretario del partito, ha affrontato i temi di più diretto e immediato interesse politico, insieme con alcune questioni più generali, come quelle della nostra iniziativa sul problema della grave condizione femminile in Italia, e del rapporto con le masse e il mondo cattolico: questioni che pigliano un spicco particolare soprattutto nel momento in cui la DC porta a una ulteriore fase, con la brusca sterzata a destra concretatasi nella formazione di un governo monocoloro, un passo accentratamente involutivo, che aveva già segnato numerose e negative tappe nel corso dell'ultimo anno.

Per la nomina dei sottosegretari

Oggi prima riunione del governo

Il governo monocoloro di Andreotti si riunirà per la prima volta questa sera alle 20. Si tratta di un esordio inconsueto, quanto a scelta dell'orario, e tuttavia non certamente casuale. E, infatti, la lotta per la conquista delle poltrone di sottosegretario che si prolunga fino all'ultimo minuto: nella DC, la giornata di oggi sarà impiegata totalmente a questo scopo; perciò è prevista la riunione dei direttivi dei due gruppi parlamentari. I sottosegretari dc del governo Colombo erano 33: anch'essi, ovviamente, dimissionari dal momento delle dimissioni dell'intero gabinetto, ma è opinione generale che verranno confermati in blocco. Vi era stato qualcuno, anzi, che aveva avanzato ipotesi di un «congelamento» del numero delle sottopoltrone governative, cioè di un punto e semplice mantenimento in carica dei vecchi sottosegretari dato il carattere del gabinetto Andreotti; ma tale ottimistica previsione è ormai largamente smentita, alla luce della zuffa per i posti che si è riaccesa in seno alla DC. Si parla, ora, di una crescita del numero dei sottosegretari a 46, per «contenere» — si dice nella DC — le regioni che sono rimaste all'asciutto con l'assegnazione dei portafogli ministeriali.

Oltre alla DC, solo i liberali e gli altoatesini della SVP hanno assicurato il loro appoggio in Parlamento al governo. Per i missini, Altmirante ha annunciato ad Avellino il voto contrario (non senza avere attribuito alla pressione esercitata dal proprio partito il ritorno alla milizia ministeriale di uomini come Pellicani, Gonella e Compagna). Sapendo quanto il bluff sia frequente nelle dichiarazioni pubbliche dei neo-fascisti — si ricordi il modo come è stato ammesso solo a posteriori, il voto per Leone — è difficile dare significato preciso e definitivo a queste dichiarazioni del capo del MSI. Resta comunque il fatto che un'alternanza al governo occorre il voto palese, e quindi un eventuale appoggio missino non potrebbe avvenire in forma nascosta. Sulla carta, dunque, Andreotti si trova in minoranza al Senato di otto voti e alla Camera di trenta voti.

c. f.

(segue a pag. 6)

Procedimento giudiziario contro teppisti e finanziatori di squadacce

A Bologna 40 «avvisi di reato» per l'inchiesta sul neofascismo

L'iniziativa presa dalla Procura dopo la documentata denuncia del settimanale della Federazione comunista - Dichiarazione del compagno Galetti

Valanghe e campagne allagate nell'Italia del Nord

Continua in molte zone d'Italia l'eccezionale ondata di maltempo. Particolarmente copiose le zone alpine del Piemonte, le coste e l'entroterra della Liguria, la Sicilia occidentale. Mentre nel Belice il vento e le piogge hanno praticamente reso inabitabili le baraccopoli dei terremotati in Piemonte centinaia di paesi sono isolati da due giorni a causa delle valanghe di neve che interrompono il transito sulle strade. Sempre in Piemonte, fiumi e torrenti, straripando, hanno inondato in più punti le campagne. A PAGINA 5



BOLOGNA, 21.

Una quarantina di avvisi di reato, per violazione della legge del 1952 contro la ricostituzione del partito fascista, sono stati spediti in questi giorni ad altrettante persone da un procuratore della Repubblica di Bologna, dott. Bruno Giamboni. L'inchiesta sul neofascismo pubblicata dal settimanale della Federazione bolognese «Due Torri» ha ottenuto dunque i suoi primi frutti. La procura ha così respinto i pesanti e pressanti suggerimenti espressi dalla stampa di destra («Resto del Carlino» in testa) perché archiviassero il «dossier nero», consegnato alla magistratura dal compagno Vincenzo Galetti, segretario della Federazione bolognese del nostro partito.

E' facile intuire le ragioni di queste pressioni, giacché se persisterà la volontà politica di scampagnare il risorgente squadristico l'indagine potrebbe allargarsi a macchia d'olio e mettere in piazza «come si dice, personaggi finora insospettabili». Per ora queste pressioni non sono state accolte nonostante l'offerta di «quadri di riserva», come una macabra inchiesta sui martiri e caduti partigiani della brigata Stella Rossa che affrontò a Marzabotto le beffe naziste del massacratore Walter Reder.

Per quel che si è potuto sapere, gli inquisiti di oggi sono in pratica tutti i personaggi i cui nomi vennero fatti dal settimanale «Due Torri». Si troveranno gommoni a gomito, sul banco degli imputati, leppisti picchiatori, «liberi» professionisti organizzatori dei campi di addestramento per comandanti di bastonatori e provocatori nonché esponenti missini, benestanti e industrialisti «benefattori» o, meglio, sovventori delle bande missine. Da noi interpellato, il segretario della federazione comunista, compagno Vincenzo Galetti, ha detto che gli avvisi (Segue in ultima pagina)

Rottura tra i sindacati e la direzione dell'azienda per la situazione all'O.M. di Brescia

VERSO AZIONI DI LOTTA IN TUTTO IL GRUPPO FIAT

TORINO, 21. L'incontro tra la FIAT e le Federazioni nazionali e FIM-FIOM UILM, che si è svolto oggi presso l'Unione Industriale di Torino, ha fatto registrare — informa un comunicato delle segreterie — una rottura a causa dell'intransigente posizione della FIAT, che non ha inteso deflettere in alcun modo dalla iniziativa reazionaria e antisindacale messa in atto contro i lavoratori e le ditte all'OM di Brescia.

Le denunce dei 25 lavoratori dell'OM, la citazione per danni ai segretari provinciali della FIOM UILM, le multe a 2000 lavoratori, i provvedimenti disciplinari contro decine di lavoratori a Torino e altrove, da ultimo, il ricorso alla magistratura che la FIAT ha attuato con la consapevole certezza della inevitabile rottura dei rapporti sindacali, mettono in evidenza inequivocabile il disegno reazionario di intransigenza: i lavoratori e le loro organizzazioni sindacali e di realizzare una regolamentazione

ne il fatto del diritto di sciopero. Con questa decisione — prosegue il comunicato — la FIAT, dopo aver calpestato lo spirito e la sostanza dell'accordo del 5 agosto '71 attraverso una ristrutturazione aziendale che aggrava la fatica e lo sfruttamento dei lavoratori, ha scelto la strada della magistratura in alternativa ai rapporti sindacali corretti, e quindi di sfuggire al confronto negoziale ed eludere la soluzione dei problemi.

L'attacco della FIAT al diritto di sciopero va ben oltre l'OM di Brescia ed investe tutti i lavoratori, che devono respingerlo con fermezza perché tutti ne sono colpiti e perché l'attacco vuole impedire la soluzione dei problemi aperti in tutti gli stabilimenti FIAT ed ipotizzare lo sviluppo delle lotte per l'applicazione del contratto e degli accordi.

Le segreterie nazionali FIM, FIOM, UILM investiranno del problema, con tutte le relative implicazioni di carattere generale, il comitato esecutivo unitario che si terrà a Roma il 25 febbraio prossimo.

OGGI

«IL TEMPO» (quotidiano romano) di ieri riferiva che nella imminente della nomina dei sottosegretari, la cui lista verrà approvata stasera, a Montecitorio si facevano molti nomi, che avevano tutta l'aria di provenire da autocandidature. E' tutta via da ritenere — aggiunge il giornale — che abbiano fondamento di serietà le voci di un ritorno al governo, con un sottosegretario di rilievo, dell'onorevole Elkann, deputato di una regione, l'Emilia-Romagna, che non ha alcun ministero; dell'on. Danilo De Cocoli, deputato delle Marche, altra regione privata di rappresentanza nel governo a livello di ministro, e dell'on. Marcello Simonacci, di cui l'on. Andreotti e l'on. Forlani vorrebbero utilizzare le costruttive capacità nei settori di sua competenza (Tesoro, Industria e Commercio, Turismo).

speranze

Ora, anche noi abbiamo avuto l'impressione, frequentando gli ambienti politici, che le voci di un ritorno al governo dell'onorevole Elkann fossero molto serie. Si tratta del resto di una ipotesi che corrisponde a un desiderio diffuso in tutta Italia e in particolare nell'Emilia-Romagna, dove la gente non ne fa nemmeno il nome. E' chiaro che si parla di lui. «Torna?» si domandano l'un l'altro i bolognesi in tram, al cinema, nei pressi della Certosa, e si capisce che non potevano più di continuare senza l'on. Elkann al governo. E' una «vita questa» che si chiedono a Forlani e a Rimini, pensate a Rimini, chi aveva più voglia di sorridere? Ma l'ultimo grande scoglio davanti al quale si trovano Andreotti e Forlani è rappresentato dall'on. Simonacci, un aspetto di Murat di quel Napoleone del

le retroguardie che l'onorevole Ciccardini, il presidente del Consiglio e il segretario della DC «vorrebbero utilizzare le costruttive capacità» dell'on. Simonacci, ma non sono affatto sicuri che egli consenta a sentir loro in aiuto. «Credo che ci stia?» telefona angosciato l'on. Andreotti all'on. Forlani. «Dipende», risponde Forlani, «uso alle distinzioni che riusciamo a persuadere che è per il bene del Paese...». Ma il problema è tremendo. Perché se mettiamo l'on. Simonacci al Tesoro, che diranno quelli dell'Industria e Commercio? E se non lo mettiamo al Turismo, chi può dire se gli stranieri, indispettiti, questa estate verranno lo stesso in Italia? Per fortuna, ma come ormai poche alla decisione finale, e speriamo che qui o là l'onorevole Simonacci entri nel governo. E' la patria, cretetti, che lo vuole. Fortebraccio

UN CONVEGNO NAZIONALE A TORINO

La crisi della scuola discussa dai sindacati delle grandi città

Affrontato in particolare il problema dell'edilizia - La relazione del sindaco di Bologna Zangheri - Dibattito sul problema dei trasporti urbani

Dal nostro inviato

TORINO, 21. Del trasporto e della scuola hanno discusso oggi a palazzo Madama, in un incontro promosso dall'ANCI (Associazione nazionale Comuni italiani)...

Le «politiche» per i trasporti e le politiche generali, questi i temi di cui si sono manifestati i concordi...

La relazione del sindaco di Bologna sulla scuola ha innanzitutto denunciato la particolare gravità della crisi di tutte le strutture scolastiche assunte nelle grandi città...

In questa situazione - ha affermato Zangheri - la competenza dei Comuni non può e non deve solo investire le strutture materiali della scuola...



MOBILITAZIONE CONTRO LE PROVOCAZIONI MISSINE

La vigorosa risposta che la Campania ha dato alle provocazioni antisindacali di Avellino, Benevento, Salerno...

La manifestazione antisindacale si è svolta anche a Molfetta, in provincia di Bari, dove sono convenute delegazioni antisindacali dai comuni vicini...

democratici ed antifascisti ed alla quale hanno aderito ANCI, PSI, PSUIP, DC, MPL, ACLI, CGIL, nonché i movimenti giovanili della FGCI, della FGS, del SIUIP, delle ACLI e della DC...

NELLA FOTO: un aspetto dell'imponente manifestazione antisindacale di domenica ad Avellino.

Dalla nostra redazione

MILANO, 21.

La bomba fatta esplodere verso le 4 di sabato notte ad opera delle cosche SAM fasciste nel cortile dello stabile di via Caronni 15 a Porta Romana...

Il partito di parte, intervistato ieri dal Giornale d'Italia, ammette infatti che sempre si era saputo che «si tratta di due partite di materiale difforme»...

Ma torniamo a stamane. Dicevamo che vi è stato solo qualche giorno di formalità, come la costituzione delle parti...

I primi ad arrivare in aula sono stati Torretta, Filippo e Vincenzo Rimi, Badalamenti, Bova, Vitrano, tutti in stato di detenzione...

Ma torniamo a stamane. Dicevamo che vi è stato solo qualche giorno di formalità, come la costituzione delle parti...

La morte del card. Eugenio Tisserant

CITTÀ DEL VATICANO. Il cardinale Eugenio Tisserant, decano del Sacro Collegio, è morto stasera alle 20.50...

La morte del card. Eugenio Tisserant

Conferenza stampa sull'Indocina

Di ritorno da Parigi, la delegazione italiana che ha partecipato all'assemblea mondiale per la pace e l'indipendenza dei popoli dell'Indocina...

Conferenza stampa sull'Indocina

Conferenza stampa sull'Indocina

La bomba contro la casa del magistrato milanese Alessandrini

La stessa tecnica dell'attentato fascista a Bianchi d'Espinosa

All'esplosivo erano mescolati grossi frammenti di ferro - Confronti a San Vittore fra il reggente del «Fronte» del MSI e Angeli - Processo a Pavia oggi contro Giancarlo Esposti per detenzione di esplosivi - Rinvenuta altra dinamite

Adesso lo ammettono anche loro, facendoci dire dal compagno esposito contro settori democratici della magistratura: quella campagna che si esprime nel ripetuto lancio di bombe contro le abitazioni...

Il partito di parte, intervistato ieri dal Giornale d'Italia, ammette infatti che sempre si era saputo che «si tratta di due partite di materiale difforme»...

Ma torniamo a stamane. Dicevamo che vi è stato solo qualche giorno di formalità, come la costituzione delle parti...

I primi ad arrivare in aula sono stati Torretta, Filippo e Vincenzo Rimi, Badalamenti, Bova, Vitrano, tutti in stato di detenzione...

Ma torniamo a stamane. Dicevamo che vi è stato solo qualche giorno di formalità, come la costituzione delle parti...

La morte del card. Eugenio Tisserant

Conferenza stampa sull'Indocina

Conferenza stampa sull'Indocina

Conferenza stampa sull'Indocina

Conferenza stampa sull'Indocina

Conferenza stampa sull'Indocina

Conferenza stampa sull'Indocina

Conferenza stampa sull'Indocina

Conferenza stampa sull'Indocina

Un tentativo misero e goffo dell'on. Gotelli

In margine allo sciopero indetto dai dipendenti dell'ONMI - che prosegue anche oggi e minaccia di inaspriarsi nei prossimi giorni...

Un tentativo misero e goffo dell'on. Gotelli

Un tentativo misero e goffo dell'on. Gotelli

Un tentativo misero e goffo dell'on. Gotelli

Un tentativo misero e goffo dell'on. Gotelli

Un tentativo misero e goffo dell'on. Gotelli

Un tentativo misero e goffo dell'on. Gotelli

Un tentativo misero e goffo dell'on. Gotelli

Sul giudizio grava una minaccia di sospensione per irregolarità

Ma non si dice a favore di chi andrebbe Polemiche e promesse sul «condono fiscale»

Ambienti governativi e confindustriali lo presentano come merce di scambio per l'entrata in vigore dell'IVA

Ambienti ufficiali del governo, esso ha chiesto ai imprenditori tendono a presentare il condono fiscale come una moneta di scambio per l'entrata in vigore della nuova legge IVA...

Insomma, il condono fiscale per il governo sarebbe solo un terreno di trattativa, una faccenda da montare...

Insomma, il condono fiscale per il governo sarebbe solo un terreno di trattativa, una faccenda da montare...

Insomma, il condono fiscale per il governo sarebbe solo un terreno di trattativa, una faccenda da montare...

Insomma, il condono fiscale per il governo sarebbe solo un terreno di trattativa, una faccenda da montare...

Insomma, il condono fiscale per il governo sarebbe solo un terreno di trattativa, una faccenda da montare...

Insomma, il condono fiscale per il governo sarebbe solo un terreno di trattativa, una faccenda da montare...

INIZIATO IL PROCESSO D'APPELLO AI BOSS DELLA MAFIA DI PALERMO

Di nuovo in assise a Catanzaro l'ondata di delitti commessi dalle cosche nel '60, dopo cinque anni dal primo processo - 92 gli imputati, di cui 14 latitanti - Assassinati alcuni degli assolti in prima istanza

Di nuovo in assise a Catanzaro l'ondata di delitti commessi dalle cosche nel '60, dopo cinque anni dal primo processo - 92 gli imputati, di cui 14 latitanti - Assassinati alcuni degli assolti in prima istanza

Di nuovo in assise a Catanzaro l'ondata di delitti commessi dalle cosche nel '60, dopo cinque anni dal primo processo - 92 gli imputati, di cui 14 latitanti - Assassinati alcuni degli assolti in prima istanza

Di nuovo in assise a Catanzaro l'ondata di delitti commessi dalle cosche nel '60, dopo cinque anni dal primo processo - 92 gli imputati, di cui 14 latitanti - Assassinati alcuni degli assolti in prima istanza

Di nuovo in assise a Catanzaro l'ondata di delitti commessi dalle cosche nel '60, dopo cinque anni dal primo processo - 92 gli imputati, di cui 14 latitanti - Assassinati alcuni degli assolti in prima istanza

Di nuovo in assise a Catanzaro l'ondata di delitti commessi dalle cosche nel '60, dopo cinque anni dal primo processo - 92 gli imputati, di cui 14 latitanti - Assassinati alcuni degli assolti in prima istanza

Di nuovo in assise a Catanzaro l'ondata di delitti commessi dalle cosche nel '60, dopo cinque anni dal primo processo - 92 gli imputati, di cui 14 latitanti - Assassinati alcuni degli assolti in prima istanza

Di nuovo in assise a Catanzaro l'ondata di delitti commessi dalle cosche nel '60, dopo cinque anni dal primo processo - 92 gli imputati, di cui 14 latitanti - Assassinati alcuni degli assolti in prima istanza

Di nuovo in assise a Catanzaro l'ondata di delitti commessi dalle cosche nel '60, dopo cinque anni dal primo processo - 92 gli imputati, di cui 14 latitanti - Assassinati alcuni degli assolti in prima istanza

Denunce e sospensioni per scioperi aziendali

I padroni della Saint Gobain, continuando nella loro linea di intransigenza e di attacco ai lavoratori, hanno denunciato alla magistratura tutti i rappresentanti sindacali della fabbrica...

Un episodio di eguale gravità si è registrato a Chieti dove un centinaio di operai della Marvini Gelber sono state sospese...

Un episodio di eguale gravità si è registrato a Chieti dove un centinaio di operai della Marvini Gelber sono state sospese...

Un episodio di eguale gravità si è registrato a Chieti dove un centinaio di operai della Marvini Gelber sono state sospese...

Un episodio di eguale gravità si è registrato a Chieti dove un centinaio di operai della Marvini Gelber sono state sospese...

Un episodio di eguale gravità si è registrato a Chieti dove un centinaio di operai della Marvini Gelber sono state sospese...

Un episodio di eguale gravità si è registrato a Chieti dove un centinaio di operai della Marvini Gelber sono state sospese...

Un episodio di eguale gravità si è registrato a Chieti dove un centinaio di operai della Marvini Gelber sono state sospese...

Un episodio di eguale gravità si è registrato a Chieti dove un centinaio di operai della Marvini Gelber sono state sospese...

Grave misura repressiva della polizia

17 arrestati a Trapani per «vilipendio al governo»

Palermo, 21. Diciassette tra studenti ed operai aderenti ad un gruppo della sinistra extraparlamentare...

Palermo, 21. Diciassette tra studenti ed operai aderenti ad un gruppo della sinistra extraparlamentare...

Palermo, 21. Diciassette tra studenti ed operai aderenti ad un gruppo della sinistra extraparlamentare...

Palermo, 21. Diciassette tra studenti ed operai aderenti ad un gruppo della sinistra extraparlamentare...

Palermo, 21. Diciassette tra studenti ed operai aderenti ad un gruppo della sinistra extraparlamentare...

Palermo, 21. Diciassette tra studenti ed operai aderenti ad un gruppo della sinistra extraparlamentare...

Palermo, 21. Diciassette tra studenti ed operai aderenti ad un gruppo della sinistra extraparlamentare...

Palermo, 21. Diciassette tra studenti ed operai aderenti ad un gruppo della sinistra extraparlamentare...

Campobasso: tutti reiscritti al PCI per il '72

Federazione del PCI di Campobasso in questi giorni ha raggiunto anch'essa il 100% degli iscritti...

Federazione del PCI di Campobasso in questi giorni ha raggiunto anch'essa il 100% degli iscritti...

Federazione del PCI di Campobasso in questi giorni ha raggiunto anch'essa il 100% degli iscritti...

Federazione del PCI di Campobasso in questi giorni ha raggiunto anch'essa il 100% degli iscritti...

Federazione del PCI di Campobasso in questi giorni ha raggiunto anch'essa il 100% degli iscritti...

Federazione del PCI di Campobasso in questi giorni ha raggiunto anch'essa il 100% degli iscritti...

Federazione del PCI di Campobasso in questi giorni ha raggiunto anch'essa il 100% degli iscritti...

Federazione del PCI di Campobasso in questi giorni ha raggiunto anch'essa il 100% degli iscritti...

Federazione del PCI di Campobasso in questi giorni ha raggiunto anch'essa il 100% degli iscritti...





Situazione drammatica per l'ondata di maltempo che sta flagellando l'Italia

Furti nella sede

della società sportiva

Rubano

36 milioni (l'incasso di Lazio-Ternana)

C'è un solo punto fermo nelle indagini per l'assalto alle casse della Lazio, la società di calcio romana; ed è che sono scomparsi trentasei milioni...

Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 9, quando degli impiegati si è recato alla società, che si trova in via Col di Lana...

C'è stata sorpresa quando proprio gli uomini della Scientifica hanno sostenuto che, almeno a parere loro, i ladri, o uno di loro almeno, avevano agito d'interno...

A giudizio sacerdote direttore di una colonia

Il giudice istruttore del tribunale di Cagliari, 5. Caddeo, ha rinviato a giudizio, per triplice omicidio colposo, il parroco di Sanluri (Cagliari) Don Cesare Marrocu...

Le tre bambine - Rita Garau, di dodici anni, Milena Pixi, di nove, e Luisa Zedda, di otto - erano ospiti di una colonia marina...

Delitto passionale a Bergamo

UCCIDE L'AMICA E POI SI SPARA

Bergamo, 21. Un giovane rappresentante di commercio, Carlo Sebastiani, di 25 anni, ha ucciso con un colpo di pistola l'impiegata Giovanna Arnaud...

Isolati da valanghe centinaia di paesi

Nel Belice il vento scardina le baracche dei terremotati

Rese inabitabili le baraccopoli di Gibellina, Partanna e Santa Ninfa - Intero paese nei pressi di Ivrea sgomberato: una diga minaccia di cedere a causa delle forti piogge - Dispersa una donna sotto una frana a Cuneo - Intere frazioni spazzate via dalla massa nevosa nelle valli del Piemonte - Le cattive condizioni del tempo impediscono l'uso degli elicotteri per i soccorsi



Un cascinale nei pressi di Villastellone, in Piemonte, circondato dalle acque straripate del torrente Banna

Continua, anche se in misura leggiera, l'attenuazione delle nevicate, ma rimane molto difficile a causa della neve che in molte località non ha cessato di cadere...

Nell'entroterra imperiese la situazione rimane sempre molto difficile a causa della neve che in molte località non ha cessato di cadere...

Drammatica continua a rimanere la situazione per molti centri del Piemonte e della Valle d'Aosta, sommersi da neve alta a volte anche 4 metri e con il pericolo di continue frane, slavine e valanghe...

La catastrofe, che non ha precedenti in Svizzera, si verifica il 20 agosto '60. Il giudice istruttore ha dovuto consultare decine di esperti in glaciologia...

Da tutte le valli di montagna del Piemonte viene segnalata la caduta in continuazione di slavine e valanghe. Strade appena riperte vengono nuovamente sepolte sotto decine di metri di neve...

La catastrofe, che non ha precedenti in Svizzera, si verifica il 20 agosto '60. Il giudice istruttore ha dovuto consultare decine di esperti in glaciologia...

Un'altra valanga è caduta sulla strada che da Sestriere-Borgo porta al colle seppellendo una comitiva di persone Grazie al pronto intervento di pattuglie di carabinieri e di volontari...

La catastrofe, che non ha precedenti in Svizzera, si verifica il 20 agosto '60. Il giudice istruttore ha dovuto consultare decine di esperti in glaciologia...

Anche l'ondata di maltempo che si è abbattuta sul Piemonte, delle Ligurie ha assunto aspetti drammatici. Nei pressi di Imperia, due palazzi, investiti da frane e sottomontati dal terreno sono stati fatti sgomberare d'autorità...

Con una scusa si sono introdotti in tre nell'appartamento, hanno chiuso il padrone nel bagno e con tutta calma hanno trafugato preziosi quadri...

Oltre ai dipinti, i carabinieri hanno recuperato un fucile automatico calibro 12, una pistola a due canne, un fucile Winchester, 16 buoni postali truffatori per un valore di quattro milioni...

Sul posto sono intervenuti tecnici della Scientifica e polizia, sono in corso accertamenti - lo stesso Gigante è stato portato ieri sera al commissariato per ulteriori spiegazioni...

Fulminea tragedia nella filiale di un istituto di credito presso Torino

Assaltano la banca rapinano e uccidono

Un cliente fulminato da un colpo al cuore mentre entrava per un versamento - La filiale era in mano a tre banditi - Altre due persone gravemente ferite - Uno degli uomini, forse quello che ha fatto fuoco, è stato preso e duramente percosso dalla folla terrorizzata e inferocita - L'accanita caccia ai due complici - Il colpo di sgabello del direttore



TORINO - Il corpo della vittima all'ospedale, e in alto, la foto di Aldo Boccone

TORINO, 21. La tragedia era nell'aria: decine e decine di rapine a mano armata negli ultimi tempi, quasi una al giorno, compiute con assalti sempre più temerari...

Uno dei banditi forse quello che ha sparato è stato catturato da una folla inferocita e duramente percosso. Solo l'arrivo dei carabinieri gli ha evitato il peggio...

Da questo momento in poi tutto si svolge nel giro di pochi, angosciosi istanti. Entra un cliente, che deve depositare un milione di lire, e si trova alle spalle del bandito che tiene a bada clienti e impiegati...

istantanea. Il terrore delle trenta persone, tra clienti e impiegati, che si trovano nella tragica banca, si trasforma in un furore cieco...

Nessuno pensa più che nella banca c'è ancora un altro bandito con una pistola in mano. Tutti si gettano disperatamente sul bandito che non è più in grado di reagire sul pavimento...

Un giovane rappresentante di commercio, Carlo Sebastiani, di 25 anni, ha ucciso con un colpo di pistola l'impiegata Giovanna Arnaud...

Secondo l'osservatorio di Bochum (RFT)

ALLUNAGGIO MORBIDO della sonda sovietica

L'osservatorio spaziale di Bochum, nella Germania Occidentale, ha comunicato stasera che la sonda sovietica «Luna 20» avrebbe compiuto un allunaggio morbido e trasmesso le prime fotografie.

Secondo il direttore dell'osservatorio, Helmut Kaminski, l'allunaggio è avvenuto alle 20.10 (ora italiana). La «Luna 20», come è noto, venne lanciato il 14 febbraio scorso ed entrò in orbita lunare venerdì scorso.

Kaminski ha detto che l'orbita circolare compiuta dalla sonda intorno alla Luna ha corrisposto alla condizione preliminare essenziale per il «principio sovietico della operazione di allunaggio a debole energia» ed ha aggiunto di essere «quasi sicuro», dai dati raccolti dalle sue apparecchiature e soprattutto dalle fotografie trasmesse dalla sonda...

La prima analisi dei dati dimostra che l'impresa è pressoché conforme a quella che depositò sulla Luna il «Lunochod 1» il 17 novembre del 1970. Anche i tempi di sbarco delle operazioni relative sono simili a quelli di «Luna 17».

All'ospedale di Tricarico

Per tre puerpere parti mortali: medico arrestato

Ripetute denunce prima di giungere all'accusa di «triplice omicidio colposo» - Si reclama una severa inchiesta

Dal nostro corrispondente TRICARICO (Matera), 21. Tre donne sono rimaste uccise durante il parto: un medico, il dottor Francesco Del Monaco, primario del reparto maternità dell'ospedale di Tricarico è stato arrestato sotto l'accusa di triplice omicidio colposo.

A emettere il mandato di cattura è stato il Procuratore della Repubblica del tribunale di Tricarico, il quale ha contestato al primario anche l'imputazione di falso in atto pubblico per aver trascritto su una cartella clinica cause di morte non concordanti con gli accertamenti dei periti.

Recuperate nel Polesine tre tele del Tintoretto e del Bassano

ROVIGO, 21. Tre delle quattro tele rubate la notte tra il 28 ed il 29 gennaio scorso nella chiesa parrocchiale di Tombelle di Vigonovo (Venezia) sono state recuperate dai carabinieri. Si tratta di «Gesù in casa di Simone», attribuito al Bassano, dell'Adorazione dei pastori» e del «San Gerolamo», attribuito al Tintoretto.

Le opere sono state recuperate in un'operazione dei carabinieri del nucleo investigativo di Rovigo, in collaborazione con quelli di Adria e di Chioggia. Sono state arrestate sette persone, residenti nel basso Polesine ed a Chioggia, quasi tutte pregiudicate perché gravemente indiziate in furti plurigravati continuati e per associazione per delinquere.

Gli arrestati, che sono stati condotti nel carcere giudiziario di Rovigo, sono: Mario Massarenti, di 25 anni, di Adria; l'antiquario Franco Traga, di 26, di Taglio di Po; Maurizio Barga, di 23, di Donada; Benito Soncin, di 26, di Donada; Romano Renier, di 31, di Chioggia; Umberto Norio, di 30, di Chioggia; Vittorio Perazzolo, di 40, di Contarina.

Falsi postini a Roma

Lo scandalo del «Number one»

Anche Beppe Ercole possedeva la droga?

Gli rubano quadri dopo averlo chiuso nel bagno

Dai congressi federali l'impegno di lotta per una svolta democratica

Firenze: la Regione fulcro di democrazia e progresso

Il presidente Lagorio sottolinea l'esempio della Giunta unitaria - La situazione economico-sociale della provincia nell'analisi di Pieralli e nel dibattito - L'apprezzamento di Bufalini - Busoni annuncia l'ingresso dei socialisti autonomi nel Partito comunista

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 21

Il 14. Congresso provinciale della Federazione comunista fiorentina... si svolsero nel Palazzo dei Congressi alla presenza di oltre 700 delegati...

Il presidente Lagorio... ha offerto una prova di serietà e di maturità... in un momento di crisi di credibilità delle istituzioni...

La situazione economico-sociale della provincia nell'analisi di Pieralli... Busoni annuncia l'ingresso dei socialisti autonomi nel Partito comunista...

Il congresso ha affrontato, sia nella relazione... che negli interventi i grandi temi dello scontro politico nazionale...

La relazione di Valenza e i discorsi di Amendola e Ailnovi... Le responsabilità della DC per il deterioramento degli istituti democratici...

In sostanza qui è il punto... che è stato detto in particolare da compagni di fabbrica...

Il discorso del compagno Berlinguer al congresso di Roma

(Dalla prima pagina)

compagno Longo nella sua intervista... i dirigenti democristiani avrebbero preferito andare alle elezioni sulla base...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

Così, nel dare continuità all'iniziativa antifascista... è in parte già colpita in toto il suo sistema di potere...

Sinistre unite

Ma è proprio perché il problema politico italiano ha acquistato ormai questi caratteri così limpidi... di una alternativa radicale...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

I cattolici

Berlinguer ha quindi fatto alcune considerazioni sulla nostra situazione... non solo la Chiesa a che noi abbiamo di casa...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

Le donne

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...

Ed è questa la ragione più profonda di quella che il compagno Longo... ha chiamato la reazione asprissima dei reazionari...









MENTRE IL CAGLIARI HA DELUSO LE ASPETTATIVE

SETTE IN CORSA PER LO SCUDETTO



INTER-ROMA 2-2: Su azione di contropiede, cominciata da Scaratti, la Rosa è fuglio vanamente inseguito da una marea di interisti...

Il pareggio con il Milan depone a favore dei bianconeri - I nerazzurri dell'Inter mancano il riscatto contro la Roma - Continua a salire la Fiorentina

...e domenica Roma-Juve!

Sempre più difficile. Il Campionato minaccia adesso di trasformarsi in una lotta di estrema durezza...

Ad aggravare la polemica, anzi, pare ci si sia messo adesso pure Boninsegna...

Comunque, restare al match con la Roma è detto che se un altro punto, sull'orma ardua strada-scudetto...

Segnalati il chiaro successo della Fiorentina e l'impenzata del «miracoloso» Bologna di Pughese a Vicenza...

Quello che s'è visto a Torino, è stato un vero e proprio spettacolo...

Un Milan, tanto per insistere, com'è pur giusto, che avrebbe verosimilmente completato il clamoroso exploit...

Del fatto comunque, a freddo, fuori cioè da ogni spicciola deduzione immediata...

Giuliano Antognoni

Segni di riscossa nonostante i pari con la Ternana

Lazio: ancora possibile «centrare» la promozione

Per la trasferta di Novara formazione confermata

La Lazio, nello scontro al «vertice» con la capollista Ternana...

tacco, mentre Martini non deve essere sacrificato, come domenica scorsa...

giana e Perugia a 25 punti, la promozione è tutta da giocare...

Ebbene i biancazzurri, senza voler fare dei distinguo antipatici, ma tenuto conto che erano ridotti da una manovra...

Ed ora un occhio al futuro. Per la Lazio niente è compromesso...

I dirigenti laziali hanno deciso che non vi saranno più ritiri...

Il risultato più clamoroso della giornata lo ha fatto registrare il Bari...

Chi maggiormente ha tratto vantaggio dalla seconda giornata del girone di ritorno di serie B è il quadrato Palermo...

ha sbagliato in estate, e sta sbagliando parecchio anche adesso...

Griffith ai punti su Kechichian

I siciliani soli in testa

La seconda di ritorno ha favorito il Palermo

Il campionato del mondo di pugilato si è aperto con un pareggio...

La seconda di ritorno ha favorito il Palermo clamorosa la sconfitta del Bari

La Nazionale italiana semi-professionista formata dai migliori fra i giovani giocatori...

Il campionato... degli altri

R. Madrid e Benfica col vento in poppa

Il campionato... degli altri

Per i campionati italiani

Atletica «indoor» da oggi a Genova

Per i campionati italiani

Dal nostro inviato

GENOVA, 21. I terzi campionati italiani «indoor» di atletica leggera si svolgeranno oggi e domani...

Il mercoledì calcistico presenta due avvenimenti di rilievo: l'incontro Milan-Liezza...

I «semipro» pareggiano 2-2 a Rangoon

La Nazionale italiana semi-professionista formata dai migliori fra i giovani giocatori...

La gara della «Sei Giorni» è stata conclusa con un successo...

Continuata a vincere il polacco Fortuna

«Sei Giorni» in testa sempre Gimondi-Renz

La gara della «Sei Giorni» è stata conclusa con un successo...

Lettere all'Unità

I veri responsabili dell'autoritarismo nelle caserme

Caro direttore, permettimi di esprimere una opinione sulle lettere che alcuni soldati hanno inviato al giornale...

La democrazia deve entrare nell'esercito ed è questa una causa giusta nell'interesse della nostra patria...

Per i campionati italiani Atletica «indoor» da oggi a Genova

Dal nostro inviato GENOVA, 21. I terzi campionati italiani «indoor» di atletica leggera si svolgeranno oggi e domani...

Il mercoledì calcistico presenta due avvenimenti di rilievo: l'incontro Milan-Liezza...

I «semipro» pareggiano 2-2 a Rangoon

La Nazionale italiana semi-professionista formata dai migliori fra i giovani giocatori...

La gara della «Sei Giorni» è stata conclusa con un successo...

Continuata a vincere il polacco Fortuna

«Sei Giorni» in testa sempre Gimondi-Renz

La gara della «Sei Giorni» è stata conclusa con un successo...

Il campionato... degli altri

R. Madrid e Benfica col vento in poppa

Il campionato... degli altri

Per i campionati italiani



rassegna internazionale

Prime battute del dialogo di Pechino

Il presidente degli Stati Uniti è stato accolto a Pechino con onore e rispetto. In definitiva, decidere lungo quali binari debbano correre le relazioni tra Pechino e Washington è il problema principale, prelininare a tutti gli altri. Ed è normale quindi che di questo fondamentale si tratti.

Nixon ha parlato di tentativa di gettare un ponte. Cui En-lai ha risposto il rispetto dei cinque principi della coesistenza di Bandung quale base per la normalizzazione dei rapporti tra i due paesi. I brividi, certo, valgono quello che valgono. Ma è difficile sfuggire alla impressione che il loro contenuto sia dettato dalla «senza preminenza di cercare la strada per modificare lo stato attuale delle cose tra Cina e Stati Uniti».

La casa bianca ha preso alloggio in una villa dei sobborghi occidentali, presso un lago - Due ore di attesa per i giornalisti, mentre si svolge il «vertice» fuori programma - Il pranzo ufficiale - Nixon auspica «una lunga marcia, su strade diverse»

(Dalla prima pagina) L'inizio del primo colloquio ufficiale, fissato per le 15.30 locali, nella sede dell'Assemblea nazionale, sulla Tien An Men, è stato invece rinviato di due ore per consentire l'ingresso dei giornalisti. Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di grande tensione. Nixon e Cui En-lai hanno parlato a lungo di questioni di principio. Nixon ha parlato di tentativa di gettare un ponte. Cui En-lai ha risposto il rispetto dei cinque principi della coesistenza di Bandung quale base per la normalizzazione dei rapporti tra i due paesi.

Il capo della Casa Bianca ha preso alloggio in una villa dei sobborghi occidentali, presso un lago - Due ore di attesa per i giornalisti, mentre si svolge il «vertice» fuori programma - Il pranzo ufficiale - Nixon auspica «una lunga marcia, su strade diverse»

problemi di comune interesse. Questo positivo sviluppo è conforme al desiderio dei popoli dell'America e della Cina di avviare relazioni normali. Cui En-lai ha ricordato che Nixon, al momento della sua partenza per la Cina, disse che gli Stati Uniti e la Cina hanno dei contrasti ed ha aggiunto: «Noi speriamo di riuscire a comprendere bene il pensiero americano e con questa comprensione si potrà dare l'avvio alle relazioni fra i nostri due Paesi».



PECHINO - Mao riceve nel suo studio il presidente Nixon. Sono presenti Cui En-lai e un interprete. Nella foto in basso: Nixon e Cui En-lai prima dell'inizio dei colloqui

LE REAZIONI NEL MONDO

(Dalla prima pagina) La stampa sovietica pone l'accento, richiamandosi a informazioni occidentali e anche americane, e all'aggravamento dei bombardamenti aerei sul Vietnam e sull'intera Indocina. «Quali sono gli obiettivi posti da Washington si chiedeva ieri la Pravda - allargando l'aggressione e la guerra in Indocina?». Il giornale ricordava rilevando che «molti osservatori stranieri collegano questo fatto alla visita di Nixon a Pechino».

IN VARIE ZONE DEL VIETNAM DEL SUD

Quaranta basi americane sotto gli attacchi del FNL

Elicotteri abbattuti o danneggiati a Phu Loi, Binh Duong e Cantho - Continuano le selvagge incursioni «a tappeto» dei B-52 - L'ambasciatore USA a Saigon, Bunker, a colloquio con Van Thieu dopo essere tornato da Washington

UNA quarantina di attacchi delle forze di liberazione contro basi dei fantocci e americani in quasi tutte le zone del Sud Vietnam hanno colpito l'attività bellica delle ultime 24 ore. Da cento gli americani hanno continuato a lanciare i loro B-52 in bombardamenti a tappeto e i loro cacciabombardieri in appoggio ai fantocci di Saigon, subendo però notevoli perdite. Mentre nell'attacco alla base aerea di Phu Loi, a 16 km. a nord di Cantho, sono stati colpiti vari elicotteri, un altro elicottero è stato abbattuto e altri tre gravemente danneggiati quando essi sono intervenuti a sostegno delle truppe di Saigon presso Binh Duong, 40 km. a nord di Saigon. Un altro elicottero è stato abbattuto 19 km a sud di Cantho, nel delta del Mekong.

di della «pacificazione», che a sua volta costituisce la premessa necessaria della «vietnamizzazione» della guerra. Va ricordato che l'ampia zona del delta del Mekong è stata data per «pacificata» ripetute volte da dagli americani dal regime di Saigon. I fatti stanno dimostrando che sotto la superficie della «pacificazione» non si nasconde altro che un servizio intatto sia la loro organizzazione che la loro forza.

co contro le posizioni dei fantocci di Phnom Penh, che nei giorni scorsi avevano annunciato una grande offensiva per occupare la zona dei templi. La «grande offensiva» sta segnando il passo in Cambogia, dove si affermano i precisi monumenti architettonici del mondo, risultando danneggiati dai bombardamenti aerei effettuati dagli americani per appoggiare le truppe del regime.

Cui En-lai

(Dalla prima pagina) Non dovrebbero però impedire lo stabilimento delle normali relazioni di Stato, sulla base dei cinque principi della coesistenza pacifica: rispetto reciproco per la sovranità e l'integrità territoriale delle parti; non aggressione, non interferenza negli affari interni; uguaglianza e mutuo vantaggio; coesistenza pacifica. Si tratta, ha notato l'oratore, dei principi che governano le relazioni internazionali. Cui En-lai nel 1955, all'epoca della conferenza di Bandung, e fin da allora il governo cinese affermò pubblicamente di non voler la guerra con gli Stati Uniti e di essere pronto a negoziare. Noi abbiamo perseguito coerentemente questo obiettivo».

Soddisfatti i giornalisti americani

WASHINGTON, 21. I giornalisti americani al seguito di Nixon sembrano molto soddisfatti: delle accoglienze e del trattamento riservato loro in Cina. «L'accoglienza fatta alla stampa a Shanghai e a Pechino», scrive oggi Max Frankel sul «New York Times» a nome dei suoi 84 colleghi, «è stata finora sorprendente per la cordialità e l'efficienza». I corrispondenti sono passati su lunghi tappeti rossi, hanno stretto la mano a lunghe file di funzionari sorridenti, hanno avuto accesso ad una ricca gamma di servizi. Poco dopo l'annuncio della scelta di Nixon, il presidente del Fronte patriottico ha scritto, in un comunicato, che la politica di Nixon in Indocina è serviva e che è prossima la sconfitta della guerra d'aggressione americana.

Polemico articolo dell'«Humanité»

(Dalla prima pagina) L'organo del PC francese, l'Humanité, scrive oggi in un editoriale che il preteso viaggio di pace non è altro che un paravento della guerra, visto che alle «stesse frontiere della Cina la continuazione dell'aggressione al Vietnam smentisce tragicamente i propositi pacifisti» di Nixon. Il presidente americano, afferma l'Humanité, «ha fatto il suo dovere di leader della classe operaia e dei lavoratori». Il razzismo e l'anticomunismo - ha proseguito Winston - sono diventati i pilastri della divisione delle masse lavoratrici. E non a caso la coraggiosa comunista americana Angela Davis, è diventata oggi il simbolo della battaglia dei lavoratori sia contro il razzismo sia contro l'anticomunismo.

Preoccupato discorso di Indira Gandhi

NUOVA DELHI, 21. Il primo ministro indiano Indira Gandhi, parlando nel corso di un comizio svolto nella capitale di fronte a ventimila persone, ha detto: «Se gli incontri fra i dirigenti americani e cinesi mirano a creare rapporti amichevoli, ce ne compiaciamo. Ma timori sono stati manifestati che questi colloqui mirino a realizzare un nuovo raggruppamento di potere. Se le cose stessero così, l'India, sebbene non sia una grande potenza, non si sentirà legata da qualsiasi decisione che tentasse di imporre condizi ai paesi asiatici. Noi non metteremo né alla Cina, né all'America di decidere ciò che deve accadere in Asia».

Appello ad Hanoi alla lotta fino alla vittoria

HANOI, 21. La stampa nordvietnamita non si è occupata oggi della visita di Nixon in Cina, ma ha sferrato una serie di attacchi alla politica americana. Il Vietnam ha rivolto un appello alla battaglia fino alla vittoria finale e pubblicato la foto di cinque piloti americani abbattuti e recuperati nelle loro incursioni sulla RDV. L'agenzia VNA ha riportato una serie di critiche sovietiche ai recenti otto punti di Nixon. E' stato inoltre annunciato la pubblicazione di un libro sui crimini di Nixon. Il presidente americano viene poi raffigurato in una serie di manifesti affissi nelle strade (in uno lui è nelle proposte in otto punti in bocca, ma in mano tiene una pistola) e da diversi giornali viene definito come «un pirata astuto preso in trappola», «un aggressore affondato nelle sabbie mobili» ed «un falso sanguinario e sordido».

Positivi giudizi di Waldheim e Thanl

NEW YORK, 21. In due interviste separate, il segretario generale dell'ONU Kurt Waldheim ed il suo predecessore U Thant, hanno parlato in termini assai calorosi della visita di Nixon in Cina, ma sono stati molto cauti nel prevedere risultati spettacolari. Ambedue hanno però detto che si possono attendere risultati a lunga scadenza.

Nessun commento ufficiale a Tokio

TOKIO, 21. Il governo giapponese non ha rilasciato finora a questo momento nessun commento ufficiale sull'avvio dei colloqui fra il presidente Nixon e i dirigenti cinesi. Tuttavia i funzionari governativi hanno espresso, in via ufficiosa, preoccupazione sulla possibilità che il Giappone si margini della politica internazionale in Asia. Di diverso tenore sono le reazioni dei giornali nipponici, i quali sono stati molto scettici oggi con grossi titoli in cui si sottolinea il «passaggio dal confronto al dialogo» fra Cina e Stati Uniti.

La Corea del Nord attacca Nixon

TOKIO, 21. L'agenzia di stampa nordcoreana ha trasmesso oggi un comunicato dell'organo del Partito dei lavoratori coreano al Kim Il-sung in cui si attacca Nixon, accennando implicitamente al suo viaggio in Cina. Il giornale nordcoreano ha scritto che il presidente americano è «una persona che, anagrande, agita il pugno» contro la Corea democratica, e ha aggiunto che «Nixon è il primo funzionario del segretario americano che si è avvicinato al popolo coreano con un atteggiamento di simpatia e di amicizia». Il comunicato termina con la frase: «Nixon è il più grave dei dopoguerra».

Positive notizie a Bonn sui rapporti con Pechino

BONN, 21. Il portavoce del governo federale tedesco, Ahlers, ha confermato oggi, commentando la visita di Nixon a Pechino, che Bonn normalizzerà le sue relazioni con Pechino «al momento opportuno». Ahlers ha sottolineato una «manovra di diversione» della richiesta dell'opposizione di giungere a un'immediata normalizzazione dei rapporti con la Cina. I cristiani democratici - ha detto Ahlers - farebbero meglio a dimostrare la loro volontà di distensione nell'ostpolitik. Secondo alcune fonti - tra cui il settimanale Spiegel - «il momento opportuno» di cui ha parlato Ahlers verrebbe dopo la ratifica dei trattati di Mosca e Varsavia e dopo altri progressi nella normalizzazione dei rapporti fra RFR e RDV. Secondo lo Spiegel, inoltre, Bonn dovrebbe completare i primi passi concreti verso Pechino nel prossimo autunno.

Edvard Giersek sulla situazione in Cina

VARSAVIA, 21. Il segretario del Partito operaio unificato polacco Edvard Giersek, ha detto oggi nel corso di un comizio che la nostra politica verso la Cina è chiara e deriva dai principi del marxismo-leninismo. Noi speriamo che il popolo cinese ed i comunisti cinesi troveranno in se stessi forze sufficienti per respingere la pericolosa linea imperialista e riondare i principi socialisti nella politica del loro Stato».

Sofia denuncia l'antisovietismo

SOFIA, 21. L'agenzia bulgara ETA rileva che Nixon è stato ricevuto a Pechino «con gli onori», malgrado il fatto che bombe stiano piogendo con intensità su Vietnam, Laos e Cambogia per suo ordine. Ciò che ha dato adito alle più gravi preoccupazioni - aggiunge la ETA - è la linea di antisovietismo provocatorio seguita da Pechino.

Sulle prospettive della lotta politica negli USA

Il rapporto di Winston al congresso del PC USA

SONO NEW YORK, 21. Sono proseguiti a New York i lavori del 20° Congresso nazionale del PC USA. Ieri in seduta plenaria ha svolto il suo rapporto il presidente nazionale del partito Henry Winston, che ha dedicato la sua attenzione ai problemi ideologici del movimento comunista ed operario americano. Winston si è soffermato sulla necessità di intensificare la lotta per l'unità della classe operaia americana, di tutti i lavoratori del paese, che si battono contro la politica antipopolare del capitalismo monopolistico. Questa unità - ha sottolineato Winston - è necessaria per la lotta sulla base del marxismo-leninismo, l'unica teoria scientifica alla quale appartiene l'avvenire di tutta l'umanità.